

**Prot. N. UMU.2012.1472**  
**(CITARE NELLA RISPOSTA)**

**Roma li. 30 OTT 2012**

**Istruzioni operative n. 43**

**AI PRODUTTORI INTERESSATI**

**ALLA REGIONE ABRUZZO**  
VIA CATULLO 17  
65126 PESCARA

**ALLA REGIONE BASILICATA**  
DIP. AGRICOLTURA  
VIA ANZIO 44  
85100 POTENZA

**ALLA PROV. AUT. DI BOLZANO**  
VIA BRENNERO 6  
39100 BOLZANO

**ALLA REGIONE CALABRIA**  
VIA E. MOLÈ  
88100 CATANZARO

**ALLA REGIONE CAMPANIA**  
VIA G. PORZIO ISOLA A/6  
80134 NAPOLI

**ALLA REGIONE FRIULI V.G.**  
VIA SABBADINI 31  
33100 UDINE

**ALLA REGIONE LAZIO**  
VIA R. RAIMONDI GARIBALDI , 7  
00145 ROMA

**ALLA REGIONE LIGURIA**  
VIA G. D'ANNUNZIO 113  
16121 GENOVA

ALLA REGIONE **MARCHE**  
VIA TIZIANO 44  
60100 ANCONA

ALLA REGIONE **MOLISE**  
VIA NAZARIO SAURO 1  
86100 CAMPOBASSO

ALLA REGIONE **PIEMONTE**  
CORSO STATI UNITI 21  
10100 TORINO

ALLA REGIONE **PUGLIA**  
LUNG.RE NAZARIO SAURO, 45/47  
70121 BARI

ALLA REGIONE **SARDEGNA**  
VIA PESSAGNO , 4  
09126 CAGLIARI

ALLA REGIONE **SICILIA**  
VIA REGIONE SICILIANA, 2771  
90145 PALERMO

ALLA PROV. AUT. DI **TRENTO**  
VIA G.B. TRENER, 3  
38100 TRENTO

ALLA REGIONE **UMBRIA**  
VIA MARIO ANGELONI 63  
06100 PERUGIA

ALLA REGIONE **VALLE D'AOSTA**  
LOC. GRANDE CHARRIERE, 66  
11020 SAINT CHRISTOPHE

AI CENTRI AUTORIZZATI DI  
ASSISTENZA AGRICOLA

e, p.c. AI MINISTERO DELLE POLITICHE  
AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

**OGGETTO: O.C.M. unica Reg. (CE) n. 1234/2007 art. 103 novodecies "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario Vendemmia verde" per la campagna 2012/2013**

## **1. RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Regolamento (CE) del Consiglio n. 1234/2007 modificato dal Reg. (CE) n. 491/2009, che ha abrogato il Reg. CE 479/2008, recante l'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;
- Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- Regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;
- Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali 23 dicembre 2009 n. 9258, recante disposizioni nazionali, applicative dei Regolamenti (CE) nn. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, relativi all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla misura "Vendemmia Verde" (di seguito, D.M.);
- Decreto direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Direzione Generale delle politiche comunitarie ed internazionali di mercato 8 marzo 2010 n. 2862, recante i criteri per la determinazione del sostegno di cui al Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, art. 103 novodecies – Misura "Vendemmia Verde" (di seguito Decreto direttoriale MIPAAF);
- Circolare AGEA n. ACIU.2010.219 del 24 marzo 2010 - Istruzioni applicative generali per la presentazione ed i successivi controlli delle domande di Vendemmia Verde;
- DM 16 dicembre 2010 recante disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni d'origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni.

## 2. PREMESSA

Le presenti istruzioni definiscono le modalità operative per la presentazione delle domande di aiuto relative alla misura di Vendemmia Verde di cui all'art. 103 novodecies del Reg. CE 1234/2007 e all'art. 11 del Reg. CE n. 555/2008 per la campagna 2012/2013.

L'applicazione di tale regime è stata definita dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 23 dicembre 2009 n. 9258.

## 3. DEFINIZIONI

- **Beneficiario:** persona fisica o giuridica, rientrante tra i soggetti individuati ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DM n. 176 del 23 luglio 2007 che presenta una domanda di aiuto, responsabile dell'esecuzione della Vendemmia Verde ed è destinatario dell'aiuto (beneficiario);
- **Op agea:** L'ORGANISMO PAGATORE AGEA avente sede in via palestro 81 00185 Roma
- **Regione/P.A.:** Regione / Provincia Autonoma competente per territorio ad emanare le disposizioni attuative della misura di Vendemmia Verde, ai sensi dell'art. 5, par. 1 del D.M. 23 dicembre 2009 n. 9258, a cui l'OP può delegare la verifica istruttoria delle domande presentate;
- **particella catastale:** porzione di territorio identificata univocamente dal catasto terreni dall'Agenzia del Territorio (A.D.T.);
- **Unità Vitata:** superficie continua coltivata a vite con varietà di uve da vino che ricade su una sola **particella catastale** e che è omogenea per le seguenti caratteristiche: tipo possesso, sesto d'impianto, presenza di irrigazione, tipo di coltura, vitigno (è tuttavia consentita la presenza di vitigni complementari, purché gli stessi non superino il 15% del totale), anno d'impianto e forma di allevamento;
- **CUAA:** Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.
- **CAA:** Centri Autorizzati di Assistenza Agricola;
- **S.I.G.C. (Sistema Integrato di Gestione e Controllo):** Il Reg. (CE) n.1782/2003 del Consiglio ha istituito un sistema integrato di gestione e controllo di taluni regimi di aiuti comunitari al fine di utilizzare mezzi tecnici e metodi di gestione e controllo appropriati alla complessità e numerosità delle domande di aiuto, confermato dal Reg (CE) n. 73/2009;
- **SIAN** Sistema Informativo Agricolo Nazionale;
- **GIS:** Sistema informativo geografico che associa e riferisce dati qualitativi e/o quantitativi a punti del territorio. Nell'ambito del SIGC l'Unione Europea ha promosso e finanziato un sistema informativo, finalizzato a fornire agli Stati membri uno strumento di controllo rapido ed efficace da applicare ai regimi di aiuto per superfici;
- **Disposizioni regionali di attuazione – DRA:** atto regionale previsto dal D.M. 23 dicembre 2009 n. 9258 attuativo della misura in oggetto.

#### **4. DISPOSIZIONI REGIONALI DI ATTUAZIONE - DRA**

Ai sensi del D.M. 23 dicembre 2009 n. 9258 le Regioni e le P.A. adottano gli atti attuativi necessari per l'applicazione della misura in oggetto, individuando le priorità ed eventuali ulteriori condizioni di ammissibilità e/o di esclusione dal contributo secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3 del D.M. stesso

L'OP AGEA predispone le procedure informatizzate nel portale SIAN al fine di consentire ai funzionari regionali abilitati delle Regioni e P.A., di effettuare la personalizzazione dei parametri previsti dalle DRA approvate con atto regionale.

Tale operazione a cura delle regioni e p.a. è propedeutica alla fase di presentazione delle domande tramite portale SIAN.

#### **5. SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono accedere all'aiuto previsto dalla misura di Vendemmia Verde e fissato dalle Regioni seguendo i criteri dettati dall'art. 1 del Decreto direttoriale MIPAAF 8 marzo 2010 n. 2862, le persone fisiche o giuridiche che, avendone l'obbligo, soddisfano nella corrente campagna 2012/2013 gli obblighi previsti dagli artt. 8 e 9 del Regolamento (CE) n. 436/2009 in materia di presentazione delle Dichiarazioni di Vendemmia e di Produzione, e che conducono unità vitate che rispettano i seguenti requisiti:

- a) sono coltivate con varietà di uve da vino, classificate dalle regioni in conformità all'accordo del 25 luglio 2002 tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;
- b) sono in buone condizioni vegetative e rispondono ai requisiti prescritti all'art. 12, paragrafo 1, lettera a) iii) del regolamento(CE) n. 555/2008;
- c) sono impiantate da almeno quattro (4) campagne, risultino cioè impiantate entro il 31 luglio 2009;
- d) hanno formato oggetto di dichiarazione di raccolta di Vendemmia e Produzione nella precedente campagna 2011/2012 e in quella corrente 2012/2013;
- e) non ricadano nelle zone vinicole eventualmente escluse dalla misura da parte delle Regioni/P.A. in ossequio sia all'art.12, par. 1, lettera a) iii) del Regolamento (CE) n. 555/2008 che all'art. 4 comma 3 del Decreto MiPAAF 23 dicembre 2009 n. 9258;
- f) rientrino nella superficie minima e/o massima ammissibili alla misura, stabilita dalle Regioni/P.A. nelle DRA, nell'ambito della quale insiste l'unità vitata in questione;
- g) non hanno beneficiato di un aiuto alla vendemmia verde nella precedente campagna 2011/2012.

Si evidenzia che in caso di coesistenza di una domanda di Vendemmia Verde con una domanda di aiuto per la misura 214 (Pagamenti Agroambientali) prevista dai Piani di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013, l'importo dell'aiuto finanziabile per la domanda di Sviluppo Rurale può essere ridotto o escluso.

In caso di danno totale o parziale subito dalle colture prima della data della vendemmia verde a causa, in particolare, di calamità naturali ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 8, del regolamento (CE) n. 1857/2006 (1) della Commissione, non è erogato alcun sostegno (punto 3, art 12 Reg. CE 555/2008).

In caso di coesistenza con una domanda di assicurazione vite da vino (art 103 unvicies, Reg CE 1234/2007), in caso di danno totale o parziale subito dalle colture prima della data della vendemmia verde a causa, in particolare, di calamità naturali ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 8, del regolamento (CE) n. 1857/2006 (1) della Commissione, verrà erogato solo l'aiuto relativo all'assicurazione stipulata.

Diversamente, in caso di calamità naturale successiva all'effettuazione della vendemmia verde, nessuna compensazione finanziaria può essere erogata sotto forma di assicurazione del raccolto per perdite subite dal produttore, avendo lo stesso già beneficiato dell'aiuto per la misura della vendemmia verde (punto 3, art 12 Reg. CE 555/2008).

## **6. PRESENTAZIONE DOMANDA**

### **6.1 Adempimenti relativi al Fascicolo aziendale del produttore**

I produttori interessati all'aiuto per la vendemmia verde devono in primo luogo costituire o aggiornare il proprio fascicolo aziendale presso l'Organismo pagatore competente in relazione alla residenza del richiedente, se persona fisica, ovvero alla sede legale, se persona giuridica.

Si segnala, in particolare, che la correttezza e completezza di tali informazioni è fondamentale, tra l'altro, ai fini dei controlli di condizionalità di cui all'art. 103 septvicies del Reg. (CE) n. 491/2009; è quindi obbligatorio dichiarare nel fascicolo aziendale la totalità delle unità di produzione gestite dal richiedente.

La domanda di aiuto, pertanto, deriva dai contenuti informativi del fascicolo aziendale e dagli esiti dei controlli SIGC che sono stati esercitati sui dati stessi.

Al fine di eseguire tutti i controlli previsti dal SIGC, è necessario che i produttori dichiarino nel fascicolo tutte le superfici di cui dispongono, a prescindere dal fatto che esse siano oggetto di una domanda di aiuto o meno.

Sulla base della normativa nazionale è richiesto che le superfici a vigneto siano opportunamente dettagliate e verificate nell'ambito delle competenze amministrative e di controllo affidate alle Amministrazioni regionali. Pertanto è necessario che le superfici a vigneto siano opportunamente definite e verificate nell'ambito dello Schedario Viticolo Nazionale.

L'OP AGEA rende disponibili le informazioni contenute nel fascicolo aziendale alle Regioni e P.A.

Qualora nell'ambito di una DRA vi siano necessità specifiche relative a documenti non compresi tra quelli facenti parte del fascicolo aziendale, detti documenti devono far parte integrante della domanda.

## **6.2 Domanda di aiuto**

La domanda di aiuto, redatta come facsimile allegato 1, è presentata all'OP AGEA ai sensi del Reg. CE n. 555/08

Le domande hanno ambito regionale e pertanto, i produttori che intendono domandare l'aiuto della misura in parola devono compilare una domanda per ciascuna Regione nel cui territorio sono ubicate le unità vitate interessate.

Le domande sono presentate all'OP Agea per le superfici ubicate nelle seguenti Regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta e nelle Province autonome di Trento e Bolzano.

## **6.3 Soggetti abilitati alla compilazione e trasmissione delle domande tramite portale SIAN**

Il produttore deve presentare la domanda in forma telematica, utilizzando le funzionalità *on-line* messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN :

1. per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
2. con l'assistenza di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della domanda appositamente conferita dalle aziende, accreditato dalla Regione territorialmente competente sulla base di professionalità e competenze accertate dall'Amministrazione e per i quali la stessa si assume la completa responsabilità; il libero professionista deve essere in possesso delle credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN ed autorizzato dal responsabile delle utenze regionali alla fruizione dei servizi;
3. per il tramite della Regione territorialmente competente.

I mandati e le deleghe di cui ai precedenti punti 1 e 2 sono registrati sul portale SIAN.

I CAA e le Regioni/PA competenti alla ricezione della domanda provvedono alla archiviazione della stessa - completa della relativa documentazione allegata, qualora prevista nella DRA e/o nella presenti istruzioni - e la rendono disponibile all'OP AGEA per eventuali controlli.

#### **6.4 Modalità di compilazione e presentazione della domanda tramite portale SIAN**

La domanda di pagamento è indirizzata all'Organismo pagatore AGEA ai sensi del Reg. CE n. 1290/05.

La compilazione e presentazione delle domande è effettuata in via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN.

Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

Completata la fase di compilazione della domanda da parte dell'utente abilitato, è possibile effettuare la stampa definitiva e – previa sottoscrizione da parte del richiedente - rilasciarla con l'attribuzione del numero di protocollo dell'OP AGEA e relativa data di presentazione.

Al riguardo si evidenzia che solo con la fase del rilascio la domanda si intende effettivamente presentata all'OP AGEA (N.B.: la sola stampa della domanda non è prova di presentazione della domanda all'OP AGEA).

La domanda, oltre ai dati anagrafici derivanti dal fascicolo aziendale, dovrà contenere:

1. individuazione dell'unità vitata oggetto della misura;
2. metodo di vendemmia distinto tra manuale, meccanico o chimico, da scegliersi nell'ambito dei metodi autorizzati nella DRA della Regione/P.A. di riferimento;
3. varietà di vite coltivata sull'unità vitata oggetto della misura;
4. anno di impianto;
5. categoria di vino ottenibile dall'unità vitata oggetto della misura, tra D.O., I.G. e vino da tavola; tale informazione risulta dalle idoneità a produrre vini DO/IG presenti nello schedario viticolo e comunque, l'effettiva rivendicazione di uve DO/IG prodotte dall'unità vitata oggetto della misura deve risultare in almeno una delle due precedenti vendemmie;
6. Ulteriori documenti eventualmente previsti dalle DRA della Regione o PA considerata per la formazione della graduatoria regionale;
7. la dichiarazione di non aver usufruito degli aiuti previsti per la misura nella precedente campagna, per la stessa unità vitata.

Il modello di domanda è allegato alle presenti istruzioni unitamente a quelle di compilazione. Le presenti istruzioni e il modello sono disponibili sul Portale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)).

Nel Quadro B "Particelle oggetto di Vendemmia Verde" sono riportati esclusivamente gli estremi delle particelle risultanti dal fascicolo con macrouso 'Uva da vino', con i dati richiesti per ciascuna unità vitata.

Nel Quadro C della domanda sono riportati i totali delle superfici oggetto di domanda, suddivisi per varietà e metodo di vendemmia utilizzata, ubicate nella Regione o P.A. interessata.

La domanda di pagamento deriva dai contenuti informativi del fascicolo aziendale e dagli esiti dei controlli SIGC che sono stati esercitati sui dati stessi; pertanto la superficie riportata per ogni particella è quella risultante dal fascicolo collegato alla domanda in presentazione.

Nel Quadro D della domanda sono riportate le informazioni utili per il collegamento alla dichiarazione di vendemmia e/o produzione necessaria a comprovare l'effettiva coltivazione delle superfici oggetto della domanda e della Dichiarazione di vendemmia e/o produzione previste dagli artt. 8 e 9 del Reg. 436/2009.

Se necessario, in tale quadro il richiedente specifica quanto segue:

- 1) la presenza di cause di forza maggiore documentate per le quali nella specifica annualità non è stata presentata una delle dichiarazioni di cui sopra;
- 2) Il CUA del precedente conduttore che ha presentato una delle dichiarazioni di cui sopra; è richiesta anche la motivazione di subentro nella conduzione delle superfici (per eredità, per acquisto o affitto da altra azienda, per termine del contratto con cui era stato concesso l'affitto).

Al fine di comprovare la sussistenza delle cause di forza maggiore, di cui al sopraccitato punto 1), è necessario presentare in allegato alla domanda anche la documentazione di cui all'elenco seguente:

**a. Incapacità professionale di lunga durata dell'agricoltore, ovvero malattia grave o morte di alcuno dei componenti l'impresa familiare**

- Certificazione medica attestante la lunga degenza o attestanti malattie invalidanti e correlate alla specifica attività professionale o certificato di morte;

*oppure*

- Dichiarazione sostitutiva indicante la causa di incapacità professionale di lunga durata e il periodo di riferimento;

**b. Calamità naturale**

- Dichiarazione sostitutiva indicante: descrizione dell'evento, periodo e nesso di causalità con la minore resa;
- Provvedimento dell'autorità competente (Protezione civile, Regione, ecc.) che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato;

*oppure*

- Certificato rilasciato da autorità pubbliche (VV.FF., VV.UU., ecc.) eventualmente accompagnato per specificazioni, da:
  - Perizia asseverata, rilasciata da agronomo iscritto all'ordine, in originale;
  - Perizia assicurativa;

**c. Sequestro giudiziario o conservativo dell'azienda agricola, ovvero pignoramento immobiliare del terreno, con nomina di custode, ovvero esproprio**

- Dichiarazione sostitutiva indicante: descrizione dell'evento, periodo e nesso di causalità con la minore resa;
- **Copia del provvedimento di sequestro ovvero di pignoramento ovvero di esproprio;**

**d. Nomina di curatore, commissario o liquidatore giudiziario per società agricole**

- Dichiarazione sostitutiva indicante: descrizione dell'evento, periodo e nesso di causalità con la minore resa;  
Copia del decreto di nomina del curatore, ovvero del commissario, etc;

**e. Incapacità dell'agricoltore ad esercitare l'attività agricola per colpa di terzi**

- Dichiarazione sostitutiva indicante: descrizione dell'evento, periodo e nesso di causalità con la minore resa;
- Copia di atto proveniente dall' autorità pubblica o asseverato da terzi comprovante il fatto.

## **7. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE INIZIALI E DI MODIFICA**

Come previsto all'art. 5, comma 2 del D.M. n. 9258/09, il termine ultimo per la presentazione delle domande iniziali e di modifica per la Vendemmia Verde per la campagna 2012/2013 è fissato dalla DRA di ciascuna Regione/PA. Detto termine non può comunque essere successivo al **31 maggio 2013**.

**Le domande iniziali e di modifica pervenute oltre il termine fissato dalla DRA regionale sono irricevibili e pertanto non sono accolte.**

Si ribadisce che le domande devono essere presentate esclusivamente per mezzo delle procedure informatiche predisposte dall'OP AGEA sul portale SIAN; eventuali domande trasmesse utilizzando il supporto cartaceo non sono ritenute ammissibili.

## **8. RINUNCIA DI UNA DOMANDA E COMUNICAZIONE SUL PORTALE SIAN**

In considerazione della necessità di utilizzare tutte le risorse finanziarie disponibili, sulla base di un motivo giustificato, il richiedente può rinunciare alla propria domanda di pagamento senza conseguenze, prima di avere ricevuto la comunicazione che lo informa che la domanda di aiuto è stata accolta.

Pertanto, Il termine ultimo per la presentazione delle domande di rinuncia alla Vendemmia Verde per la campagna 2011/2012 è fissato alla data 15 giugno 2013.

Non sono autorizzate revoche se l'autorità competente ha già informato il richiedente che sono state riscontrate irregolarità nella domanda di aiuto o gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco e se da tale controllo emergono irregolarità.

Fatti salvi i casi di forza maggiore riconosciuti, l'OP AGEA si riserva di porre a carico del titolare della domanda che dovesse essere revocata dopo il termine di comunicazione di ammissibilità al finanziamento del progetto, i costi relativi al trattamento della domanda stessa.

I produttori che intendono rinunciare alla domanda di aiuto devono presentare la comunicazione di rinuncia all'OP AGEA esclusivamente in forma telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione sul portale SIAN, per il tramite dello stesso Ufficio (CAA, libero professionista o Regione/P.A.) dove è stata presentata la domanda di aiuto.

## **9. CONTROLLI AMMINISTRATIVI**

Le domande presentate sono soggette ai seguenti controlli, anche in relazione con quanto eventualmente stabilito dalla corrispondente Regione o P.A.:

- verifica che per i richiedenti che ne abbiano l'obbligo, di aver soddisfatto nella campagna 2012/2013 gli obblighi previsti dagli artt. 8 e 9 del Regolamento (CE) n. 436/2009 in materia di presentazione delle Dichiarazioni di Vendemmia e di Produzione;
- presentazione della dichiarazione di Vendemmia e Produzione per le campagne 2011-12 e 2012-13 per le superfici interessate alla richiesta d'aiuto;
- indicazione della metodologia di vendemmia adottata;
- rispetto della superficie minima e/o massima;
- zona di insistenza delle unità vitate rispetto alle eventuali zone di esclusione;
- fruizione del medesimo aiuto per la precedente campagna;
- verifica, tramite Schedario, dell'idoneità delle unità vitate a produrre uve a D.O. e/o I.G;
- presenza di ulteriori documenti, eventualmente previsti dalle DRA della Regione o PA considerata, per la formazione della graduatoria regionale.

## **10. GRADUATORIA E COMUNICAZIONI AI RICHIEDENTI**

Nel caso in cui il numero delle domande che hanno superato positivamente i controlli istruttori amministrativi ecceda la disponibilità finanziaria in base alla ripartizione dei fondi di cui al DM di ripartizione finanziaria per l'anno 2013, la Regione/ P.A., con proprio provvedimento, definisce la graduatoria delle domande finanziabili sulla base del punteggio attribuito a ciascuna domanda in riferimento ai criteri stabiliti nelle proprie DRA.

In tal caso la Regione/PA inserisce la posizione di graduatoria per ogni singola domanda sul portale SIAN, entro il 4 giugno 2013.

L'OP AGEA - in ossequio al Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 - s.m.i. - che prevede che le pubbliche amministrazioni utilizzino le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficacia, efficienza, economicità,

trasparenza e semplificazione - provvede a dare comunicazione ai viticoltori richiedenti in merito all'accoglimento delle domande di aiuto alla Vendemmia Verde, tramite pubblicazione di apposita informativa sui portali AGEA e SIAN, accessibili anche ai CAA ed alle Regioni.

L'OP AGEA, pubblica sul portale AGEA e SIAN entro il 7 giugno 2013 l'elenco delle domande ammesse al contributo, anche sulla base della graduatoria definita a livello regionale.

Tale comunicazione, per le sole domande accolte, **è valida quale autorizzazione per i viticoltori interessati a procedere alle operazioni di Vendemmia Verde.**

## **11. TERMINE DELLE OPERAZIONI DI VENDEMMIA VERDE**

I viticoltori, le cui domande sono state ammesse a contributo, sono tenuti ad effettuare le operazioni di Vendemmia Verde entro il **15 giugno 2013.**

## **12. CONTROLLI IN LOCO E CRITERIO DI MISURAZIONE DELLA SUPERFICIE A VIGNETO**

Nel periodo compreso tra il 16 giugno ed il 31 luglio 2013, l'OP AGEA procede al controllo dell'effettiva esecuzione della Vendemmia Verde e alla misurazione delle superfici attraverso la visita di campo.

Per determinare l'effettiva superficie da ammettere all'aiuto, il controllo accerta:

- l'esistenza del vigneto e l'effettiva coltivazione;
- la completa rimozione e distruzione di tutti i grappoli;
- la metodologia di vendemmia utilizzata.

Le superfici che non soddisfano uno dei predetti requisiti non sono ammesse a beneficiare dell'aiuto alla Vendemmia Verde.

La misurazione della superficie vitata per la quale viene erogato il premio di Vendemmia Verde è determinata in applicazione dell'articolo 75 del Reg. (CE) n. 555/2008.

La documentazione comprovante i giustificativi di spesa relativi ai costi sostenuti e la relazione per i costi effettuati in economia comprovante le operazioni di Vendemmia Verde, come prevista dall'art. 8 par. 2, lettera d) del DM 23 dicembre 2009 n. 9258, deve essere mantenuta per un periodo di almeno 5 anni dalla data di pagamento dell'aiuto e resa disponibile ai controlli dell'OP AGEA.

### **12.1 Procedura convocazione aziende discordanti**

Nel periodo compreso tra il 16 ed il 31 luglio 2013, qualora le risultanze dei controlli in loco lo richiedano (fondi inaccessibili, esiti discordanti, ecc.), l'OP AGEA dispone le convocazioni

dei viticoltori, per un confronto in contraddittorio con gli stessi, sull'esito dei controlli medesimi.

L'OP AGEA - in ossequio al Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 che prevede che le pubbliche amministrazioni utilizzino le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza e semplificazione - provvede entro il **19 luglio 2013** a dare comunicazione ai viticoltori interessati in merito alla loro convocazione, tramite pubblicazione di apposita informativa sui portali AGEA e SIAN accessibili anche ai CAA, alle Regioni/P.A.

I viticoltori richiedenti sono pertanto tenuti ad informarsi in merito alla loro eventuale convocazione consultando i portali AGEA e/o SIAN e, in ogni caso, recandosi presso l'Ufficio del CAA o della Regione/P.A. dove hanno presentato la domanda.

### **13. CONDIZIONALITÀ**

Ai sensi dell' art. 103 septuagesimo del Reg. (CE) n. 1234/2007, si applicano le disposizioni previste in materia di condizionalità dal Reg. (CE) 73/2009. In base agli articoli 5 e 6 del Reg. (CE) 73/2009, alle eventuali violazioni delle norme e degli atti applicabili sull'intera superficie aziendale e constatate in qualsiasi momento nel primo anno successivo alla riscossione del sostegno in questione, fa seguito l'irrogazione delle sanzioni.

### **14. CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA**

Ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252, qualora l'importo dell'aiuto richiesto sia superiore ai 154.937,07 Euro, la Pubblica Amministrazione è tenuta alla verifica della presenza di una idonea certificazione antimafia (certificato rilasciato dalla Prefettura). L'interessato, deve compilare il modello di autodichiarazione, il cui fac-simile è allegato alle presenti istruzioni, sottoscriverlo e consegnarlo all'Organismo Pagatore Agea.

Qualora l'agricoltore aderisca ad un CAA, dovrà consegnare presso il CAA stesso l'autodichiarazione, che dovrà essere conservata nel fascicolo della domanda. Il CAA dovrà inserire nel SIAN l'autodichiarazione in formato immagine.

Qualora l'agricoltore non aderisca ad un CAA, dovrà far pervenire l'autodichiarazione all'Organismo Pagatore AGEA.

### **15. MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Ai sensi della L. 11 novembre 2005, n. 231, come modificata dall'art. 1, comma 1052 della L. n. 286 del 27/12/2006, per quanto concerne le modalità di pagamento, si applicano le seguenti disposizioni:

*“I pagamenti agli aventi titolo delle provvidenze finanziarie previste dalla Comunità europea la cui erogazione è affidata all'AGEA, nonché agli altri organismi pagatori riconosciuti ai sensi del regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione, del 7 luglio 1995 sono disposti esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali che dovranno essere indicati dai beneficiari e agli stessi intestati.”*

Pertanto, ogni richiedente l'aiuto deve indicare obbligatoriamente, pena la irricevibilità della domanda, il codice IBAN, cosiddetto "identificativo unico", composto di 27 caratteri, tra lettere e numeri, che identifica il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario richiedente l'aiuto (Quadro A, sez. II del modello di domanda).

Si sottolinea che la Direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con il D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 11, dispone che, se "un ordine di pagamento è eseguito conformemente all'identificativo unico (codice IBAN), l'ordine di pagamento si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dall'identificativo unico". La norma ha sancito, all'art. 24, il principio di non responsabilità dell'Istituto di credito, conseguentemente, deve responsabilmente assicurarsi che il codice IBAN indicato nella domanda (Quadro A, sez. II del modello di domanda) lo identifichi quale beneficiario.

Nel caso in cui il richiedente abbia conferito il mandato di rappresentanza, sarà cura dello stesso Centro di assistenza agricola (CAA) far sottoscrivere la dichiarazione di assunzione di responsabilità da parte del richiedente circa la veridicità ed integrità della documentazione prodotta, nonché dell'obbligo di comunicare eventuali variazioni di dati, fornendo, contestualmente, la certificazione aggiornata rilasciata dall'Istituto di credito. Tale documentazione dovrà essere conservata nel fascicolo aziendale.

## **16. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

Il pagamento dell'aiuto nella misura richiesta vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo.

### **16.1 Responsabile del procedimento**

L'ufficio responsabile del procedimento amministrativo di ammissibilità al diritto all'aiuto per la vendemmia verde per la campagna 2012/2013 è l'Ufficio OCM Vino ed Altri Aiuti.

### **16.2 Termine di conclusione del procedimento e pagamento**

Il procedimento amministrativo di ammissibilità agli aiuti alla vendemmia verde per la campagna 2012/2013, si conclude entro il 15/10/2013, termine ultimo dell'esercizio finanziario FEAGA 2013.

## 17 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.Lgs N. 196 DEL 2003

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali. Di seguito, pertanto, si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato.

<p><b>Finalità del trattamento</b></p>	<p>I dati personali, che l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) - istituita con il Decreto Legislativo n. 165/99 e s.m.i. - richiede o già detiene per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, sono trattati per :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative alla Sua Azienda, inclusa quindi la raccolta dati e l'inserimento nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la costituzione o aggiornamento dell'Anagrafe delle aziende, la presentazione di istanze per la richiesta aiuti, erogazioni contributi, premi;</li> <li>b. accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso;</li> <li>c. adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali;</li> <li>d. obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente;</li> <li>e. gestione delle credenziali per assicurare l'accesso ai servizi del SIAN ed invio comunicazioni relative ai servizi istituzionali, anche mediante l'utilizzo di posta elettronica.</li> </ul>
<p><b>Modalità del trattamento</b></p>	<p>I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato oppure presso i soggetti delegati ad acquisire documentazione cartacea ed alla trasmissione dei dati in via telematica al SIAN.</p> <p>I trattamenti dei dati personali vengono effettuati mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali in relazione al procedimento amministrativo gestito.</p>
<p><b>Ambito di comunicazione e diffusione dei dati personali</b></p>	<p>Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza.</p> <p>In particolare, i dati dei beneficiari degli stanziamenti dei Fondi europei FEAGA e FEASR con riferimento agli importi percepiti nell'esercizio finanziario dell'anno precedente debbono essere consultabili con semplici strumenti di ricerca sul portale del SIAN a norma dei regolamenti CE 1290/2005 e CE 259/2008, e possono essere trattati da organismi di audit e di investigazione della Comunità Europea e degli Stati membri ai fini della tutela degli interessi finanziari della Comunità.</p> <p>I dati personali trattati nel SIAN possono essere comunicati, per lo svolgimento di funzioni istituzionali, ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Organismi pagatori e Organismi di vigilanza, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed enti collegati, Regioni, Comuni, I.N.P.S., ecc.), ovvero alle istituzioni competenti dell'Unione Europea ed alle Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e</p>

	<p>nazionali.          Gli stessi dati possono altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da disposizioni comunitarie o nazionali.</p>
<b>Natura del conferimento dei dati personali trattati</b>	<p>La maggior parte dei dati richiesti nella modulistica prediposta per la presentazione di istanze di parte devono essere dichiarati obbligatoriamente e sono sottoposti anche a verifiche ed accertamenti mediante accessi a dati di altre pubbliche amministrazioni. Tra le informazioni personali trattate rientrano dati di natura "sensibile" e "giudiziaria" ai sensi del D.Lgs. 196 del 2003.</p>
<b>Titolarità del trattamento</b>	<p>Titolare del trattamento è l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA).          La sede di AGEA è in Via Palestro, 81 00187 ROMA.          Il sito web istituzionale dell'Agenzia ha come indirizzo il seguente:  <a href="http://www.agea.gov.it">http://www.agea.gov.it</a></p>
<b>Responsabili del trattamento</b>	<p>I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili".          Presso la sede dell'AGEA è disponibile l'elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento, fra i quali sono presenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i Dirigenti responsabili degli Uffici di AGEA, la Soc. AGECONTROL S.p.A. , la Soc. SIN S.r.l., le Regioni, i Centri di Assistenza Agricola riconosciuti.</p>
<b>Diritti dell'interessato</b>	<p>L'articolo 7 del Codice riconosce all'Interessato numerosi diritti che La invitiamo a considerare attentamente. Tra questi, Le ricordiamo i diritti di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intellegibile;</li> <li>2. ottenere l'indicazione:             <ol style="list-style-type: none"> <li>a) dell'origine dei dati personali,</li> <li>b) delle finalità e modalità del trattamento,</li> <li>c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici,</li> <li>d) degli estremi identificativi del Titolare, dei Responsabili e del rappresentante designato,</li> <li>e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di Responsabili o Incaricati;</li> </ol> </li> <li>3. ottenerne:             <ol style="list-style-type: none"> <li>a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati,</li> <li>b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati,</li> <li>c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;</li> </ol> </li> <li>4. opporsi:             <ol style="list-style-type: none"> <li>a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;</li> </ol> </li> </ol>

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Per l'esercizio dei diritti degli interessati, è possibile scrivere a mezzo posta all'indirizzo di AGEA in Via Palestro, 81 00187 ROMA – Ufficio Esecuzione Pagamenti e Certificazione FEP oppure rivolgersi al Responsabile del trattamento di riferimento per l'esercizio dei diritti degli interessati, domiciliato per questo incarico presso la Sede dell'Agenzia e contattabile all'indirizzo di posta elettronica [privacy@agea.gov.it](mailto:privacy@agea.gov.it)

**Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti istruzioni nei confronti di tutti gli interessati.**

**Le presenti istruzioni vengono pubblicate sul sito dell'AGEA ([www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it))**

IL TITOLARE